



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere,
che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato
l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente,
datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue
d'Introduttione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Xansi.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

cinto, il quale è ammirabile per le fabbriche fontuose, & per le delitie di horti, selue, fiumi, e laghi; vi habita il Rè, & non vi s'ammette che femine, & eunuchi (il medesimo si pratica nel ferraglio di Costantinopoli) li quali sono di seruitio: la Regina, moglie legitima, è solamente vna; l'altre sono Concubine. Vi è vn laberinto sotterraneo, per il quale si camina da due in tre hore: & in esso per ricrearsi dal caldo suole trattenerfi anco il Rè. Che vi siano in questa Città, & Palazzo opere magnifiche, si raccolga dal sapere, che quanto di buono, bello, ingegnoso, & ammirabile si è trouato, e fatto nella China, & fin doue è arriuata la Potenza di questa Nazione, si è tutto raccolto, & ammassato in questa sola Città. Li Padri della Compagnia di Giesù vi hanno due Chiese.

PAOTING 143. 39. Giace in sito ameno, & abbondante: hà sotto di se dicinoue Città, e fù edificata duemila cinquecento anni prima di Christo. HOKIEN 144. 38. cioè, *Trà fiumi*, da quali viene messa in Isola: Il territorio è grasso, & cretoso: Vicino il mare vi sono campagne di Saline grandissime, & hà sotto di se dici sette Città. CHINTING 142. 38. Capo d'vn gran distretto, nel quale si contano trentadue Città. Hà di magnifico vn Tempio superbo dedicato ad vn Idolo, detto *Quonim*; vna statua del quale, con faccia di Donna, dicono che sia alta settanta cubiti.

IUNGPIG 146. 39. Il sito di questa Città ancora che non sia molto fecondo per la copia de' Monti, viene fauorito dalla commodità del mare, che iui è detto *Cang*, doue si fa vna ricca pesca. Hà di singolare vna radice, detta da' Chini *Giseng*, & da quei del Giappone *Nisi*; è aromatica, di sapore agro-dolce, & presa in pochissima quantità accresce in tal modo li spiriti vitali, & le forze della Natura, che à gli ammalati moribondi, & abbandonati hà dato vigore di pigliare altri medicamenti, & guarire. Qui, contro l'improuisi mouimenti de' Tartari, sono alcune Città fabricate in sito forte per natura, e fra queste PAOGAN 144. 39. la quale hà di bello vn Ponte sopra il fiume *Lukeu*, ò *Sankan*.

Sono in questa Prouincia quattordici Fortezze per la difesa del Muro, e fra queste le principali. XANGHAI 147. 39. stà in vn' Isola, & è presidiata con grosse squadre di Nauigli. E TIENCIN 145. 38. Emporio nobilissimo: E Città grande, ricca, e magnifica negli edificij. Qui si mercanta con libertà, nè vi è gabella alcuna.

Cioè Prouincia posta all'Ocasso de' Monti; in riguardo à Peking. Ancora che non sia molto grande questa Prouincia, non cede però à qualunque altra nell'abbondanza, & principalmente di grano, e pecore, & nell'antichità; poiche vogliono che questa sia la prima Contrada della China, che si habitasse. Si spiega in pianure, & alza in montagne; & non vi è palmo di terra, che non si coltiui con grandissimo profitto. Hà di mirabile pozzi di fuoco, non altrimenti, nè in minor quantità, che appresso di noi quelli dell'acqua: l'adopran con gran parsimonia per cuocere le viuande, & vogliono che si possa trasportare anco nelle canne, che non le brugia, & molto meno il legno. E' ben raro, e forse anco singolare questo effetto della natura; mà non farà creduto, e tenuto per stupendo, nè per lontano dal vero, quando si sappia, che in tutta questa Contrada si come in molte Regioni della Germania Inferiore, & altre, si caua del Carbone, ò falsi da far fuoco. Vi è vn buon numero di Christiani.

TAIYVEN 140. 38. E' grande, forte, in sito ameno, & salubre, e fù anch'essa detta *Peking*. Fù Regia, & è veramente Reale la sua Corte, ò Palazzo, di struttura nobilissima: & veramente Regie sono le sepolture, ornate con archi superbi, e con le statue degli Heroi più illustri di quelle bande. Comprende il suo Territorio ventiquattro Città. Vi è della radice detta *Giseng*: vi si raccoglie il muschio, e vi si caua lapislazulo. In questa parte il fiume *Crocei* produce vna sorte di pesce detto *Xeoba*, molto stimato da' golosi. Vi sono anco miniere di ferro.

PINGYANG 139. 37. Ancorchè seconda in ordine, supera però la sudetta nella opulenza, e fertilità. Fù anch'essa Regia, & hà sotto di se trentatre Città. Vi fanno capo le merci, che sagliono per lo fiume *Fuen*, dal quale, ed altri viene arricchito il suo Territorio. TAITVNG 141. 40. la rende insigne la Fortezza: il suo distretto contiene vndici Città: Vi si troua lapislazulo buonissimo; & vi si caua gran copia di marmi, Iaspidi, & altre pietre di stima. LVGAN 140. 36. E' nobile per l'antichità, ricca, & in sito ameno: supplisce alla picciolezza del suo Territorio l'abbondanza di tutte le cose necessarie; e contiene otto Città. Qui, preso il Monte detto *Lin*, visse vn brauissimo arciero, chiamato *Heuyo*, il quale con sette faette, l'vna dopò l'altra, uccise sette ucelli, che andaueno insieme per aria

FVEN-

FUENCHEV 139. 37. Stà in sito opportuno per lo commercio; il suo Territorio, benché sparso di Monti, è ben fertile, & contiene otto Città. Verso Occidente di Fuencheu nel fiume *Fuen*, dal quale ella piglia il nome, è vna Cataratta, che si fa sentite alla distanza di molte miglia.

Di Xensi.

IL Cielo è benigno, la terra, per essere inondata da molti fiumi, fertile, e la gente studiosa, cortese, & amica de' forastieri. Abbonda di vene d'oro, che si raccoglie da' pratici nelle ripe de' fiumi solamente, essendo proibito il cauarlo dalle miniere. Produce quantità di Reobarbaro, il quale viene portato in Europa d'alcuni mercanti Turchi, e Tartari, che fingendosi Ambasciatori de' loro Principi, entrano nella China (ch'essi chiamano Cathayo,) & d'indi l'estrahono con libertà. E' assai verisimile, che questo modo di praticare sia vna sorte di quell'inganni, che piacciono a gl'ingannati. Vi si cauano diaspri di tanta bellezza, che le persone più degne se ne sogliono guarnire le cinture. Da fuori quantità di muschio, il quale si caua da vna borzetta, o tumore, che si genera nell'umbelico (al roverso di quello, che si disse di sopra) di vn animale, non molto dissimile dalla cerua. Dall'altro canto queste Contrade sono incomodate grandemente dalle cauallette, o locuste, le quali radono l'erbe, & sono in tanta copia, che leuandosi in aria, oscurano il Sole; però li Chinesi fanno le vendette loro, & non sdegnano di mangiarle; nè sono soli nell'Asia ad usare di questo cibo.

Nell'anno 1625. di Christo vi fu trouato vn fasso, nel quale erano scolpiti in lingua Chinesa, & Siriaca li nomi de' Vescou, & Sacerdoti de' tempi antichi, li fauori ad essi fatti dagli Imperatori, & vna breue, & elegante esplicatione della lege Christiana.

SIGAN 136. 35. Emporio frequentatissimo: è forte, & magnifica a segno, che dicono li suoi, ch'ella ha le muraglie d'oro; gira dodici miglia, non ha più che quattro Porte; & è posta in sito ameno, & bello: sono segni della sua antichità l'hauerui regnato tre famiglie degli Imperatori Chinesi, & è perciò piena di palazzi bellissimi. Hà tre Ponti superbi, & ben ornati con statue, & vna Torre altissima, al di fuori di pietra ordinaria, & dentro incrostata di marmo. Li Padri Gesuiti hanno qui vna Chiesa, la quale rende molti ottimi frutti a Dio. Il suo Territorio contiene trentasei Città, abbonda di cerui, lepri, & altre cacciagioni;

produce vn'herba, che mangiandola, caccia la malinconia, (oh quanti ci spenderebbero vna buona parte del suo, per godere di beneficio tanto singolare!) & aiuta l'allegrezza; dà fuori muschio, & altro di pretioso. Intorno alla Città sono alcuni Laghetti, fatti dalla Natura, & altri dall'arte, & fra questi vna bellissima Naumachia.

HANCHUNG 135. 34. la strada, che va da Hanchung a Sinan, è stimata vna delle opere insigni, & faticose della China; & da anteposti all'aperture, fatte nell'Alpi d'Annibale, & d'altri. Qui si vguagliarono in breue tempo li precipitij, le voragini, l'asprezze, & l'eminenze de' monti, riducendole in vn piano, ad effetto di preuenire gli nemici; & non senza gran merauiglia; poiche li monti, che stanno di quà, & di là s'inalzano tanto, che pare tocchino il Cielo. Il territorio di questa Città è montuoso, hà qualche miniera di oro, & comprende sedici Città.

CUNGCHANG 133. 36. Emporio abbondante, e ricco di Popolo: E' vna Città stimata dagli Imperatori per la Fortezza, & per l'opportunità di rendere vano, da questa parte, qualunque attacco de' nemici. Vi è gran copia di muschio; il suo distretto contiene dici sette Città; vi si caua vn certo minerale, detto *Huungboang*, buonissimo contro veleni, febri maligne, & altre infermità; & alcune pietre, le quali sono di molta stima appresso li Grandi per l'uso della medicina.

LINYAO 132. 36. Qui, presso li Monti, che siedono su le ripe del fiume Crocci, termina la tanto famosa Muraglia. Vi si raccoglie oro in quantità, abbonda di frutti, & di pecore (di carne suauissima,) vi sono boni seluaggi, & certi animali simili alla Tigre, dette *Pau*, le pelli de' quali seruono per vestire. KINGYANG 136. 37. Fu prima usurpata a' Tartari, & poi ben fortificata, sino con l'opere esteriori, contro le inuasioni de' medesimi: si troua nel suo territorio vna certa sorte di faue, che sono vn controveleno buonissimo; hà sotto di se cinque Città, & altre Fortezze ben custodite.

TENGAN 136. 37. Ancora questa non apparteneua alla China: stà in sito ameno, & fertile su la riu del Lago *Sieu*, e governa diciotto Città; nel suo territorio si caua vn certo licore bituminoso, e salutare contro la scabie: & in vna cauerna del monte *Chingliang* si numerano da diecemila statue d'Idoli, fatteui da vn Re, che viuea vita solitaria. E' guarnita tutta questa Prouincia di molti luoghi forti, tra li quali sono di più conto.

XANCHEV 129. 38. *Canchen*, (Asia Prima.)

X x

For.